



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

 **Ricerca
e Competitività**
2007-2013



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Ministero dello
Sviluppo Economico

investiamo nel vostro futuro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

*Procedura aperta per la fornitura di uno Spettrometro raman integrato micro/macro con
microscopio confocale ad alta stabilità da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca
PON 2007/2013 PANLAB a3_00166 dal titolo*

*“Progetto di potenziamento strutturale dei laboratori dell'Università di Messina per analisi
degli alimenti, studio della loro incidenza sulla salute umana e consulenza
tecnologica, giuridica ed economica alle aziende agroalimentari”*

CUP J41D11000080007 - CIG 561848045E

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER ACCETTAZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

 **Ricerca
e Competitività**
2007-2013



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Ministero dello
Sviluppo Economico

INDICE

- Art. 1 Oggetto dell'appalto**
- Art. 2 Sistema di gara e criteri di aggiudicazione**
- Art. 3 Importo dell'appalto**
- Art. 4 Luogo della fornitura**
- Art. 5 Invariabilità dei prezzi**
- Art. 6 Termini di consegna della fornitura e installazione in opera**
- Art. 7 Forza maggiore**
- Art. 8 Garanzia delle attrezzature**
- Art. 9 Formazione, manuali e documentazione**
- Art. 10 Affidamento**
- Art. 11 Direttore dell'esecuzione**
- Art. 12 Verifica di conformità**
- Art. 13 Garanzia per i vizi della cosa**
- Art. 14 Responsabilità in genere della Società**
- Art. 15 Penalità**
- Art. 16 Stipula del contratto**
- Art. 17 Cauzione definitiva**
- Art. 18 Fallimento della Società o morte del titolare**
- Art. 19 Variazione della ragione sociale**
- Art. 20 Pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari**
- Art. 21 Garanzia per responsabilità civile verso terzi**
- Art. 22 Cessione del credito e divieto di cessione del contratto**
- Art. 23 Subappalto**
- Art. 24 Risoluzione del contratto**
- Art. 25 Clausola risolutiva espressa – Esecuzione in danno**
- Art. 26 Notificazioni**
- Art. 27 Trattamento dei dati personali**
- Art. 28 Spese contrattuali**
- Art. 29 Foro competente**
- Art. 30 Rinvio**

Allegato Tecnico – Specifiche Tecniche minime richieste



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Art. 1 – Oggetto dell'appalto.

L'Università degli Studi di Messina bandisce il presente appalto per l'affidamento della fornitura di uno Spettrometro raman integrato micro/macro con microscopio confocale ad alta stabilità da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 PANLAB a3_00166 dal titolo "Progetto di potenziamento strutturale dei laboratori dell'Università di Messina per analisi degli alimenti, studio della loro incidenza sulla salute umana e consulenza tecnologica, giuridica ed economica alle aziende agroalimentari" - CUP J41D11000080007.

L'attrezzatura di cui trattasi dovrà essere "**nuova di fabbrica**".

L'esecuzione della fornitura comprende il trasporto, l'installazione - eseguita a regola d'arte in osservanza delle normative vigenti, lo sgombero dei locali dagli imballaggi, la verifica di conformità (collaudo) di tutte le attrezzature fornite e la **messa a punto dell'intero sistema**.

Le specifiche tecniche minime richieste sono indicate nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante del presente Capitolato Speciale di Appalto (d'ora in avanti Capitolato).

Nel seguito del presente capitolato l'Amministrazione Universitaria verrà indicata con il termine "Amministrazione" e la società aggiudicataria con "Società".

Art. 2 – Sistema di gara e criterio di aggiudicazione.

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs, n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 3 – Importo dell'appalto.

Importo a base di gara dell'appalto € **163.934,43 esclusa iva**, soggetto a ribasso.

Con riferimento all'art. 26, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008, si precisa che i costi per la salute e la sicurezza sul lavoro relativa a rischi di interferenza sono pari a zero.

Art. 4 – Luogo della fornitura.

La fornitura dovrà essere effettuata presso i locali dell'Università degli Studi di Messina – Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (Edificio Principale) - Polo Didattico Papardo - Viale F. Stagno d'Alcontres n. 31 – 98166 Messina.

Art. 5 – Invariabilità dei prezzi.

I prezzi offerti e le altre condizioni contrattuali si intendono fissi, impegnativi e invariabili, anche per il caso di forza maggiore, per tutta la durata della fornitura. Detti prezzi comprensivi di tutte le spese, oneri e obblighi previsti nel Disciplinare di gara e nel presente Capitolato si intendono offerti per merce resa regolarmente imballata, franca di ogni spesa presso i locali indicati all'art. 4 del presente Capitolato o presso altro locale che verrà indicato dall'Amministrazione.

Art. 6 – Termini di consegna della fornitura.

La fornitura dell'attrezzatura di cui al presente appalto dovrà essere effettuata entro un massimo di **90 giorni (novanta), naturali e consecutivi**, a decorrere dalla data di ricevimento da parte della Stazione Appaltante della lettera-contratto, debitamente firmata e registrata, dalla Società aggiudicataria.

In ogni caso la fornitura verrà effettuata soltanto dopo l'emissione del Buono d'Ordine, da parte del Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione di Impresa (CARECI) dell'Università.

La Società dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie perché il materiale oggetto della fornitura non subisca danni durante il trasporto ed è obbligata a sostituire – a suo carico – il materiale che dovesse pervenire danneggiato e/o difettoso. Nessun risarcimento potrà pertanto essere preteso per materiale smarrito, danneggiato o reso inservibile durante il trasporto.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON
*Ricerca
e Competitività*
2007-2013



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ministero dello
Sviluppo Economico

La consegna della fornitura avverrà a cura, spese e rischio della Ditta. La messa in opera dell'attrezzatura dovrà essere effettuata presso il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra di cui all'art. 4 del presente Capitolato.

All'atto della consegna, la Società dovrà consegnare, per tutto il materiale fornito, le relative schede di sicurezza predisposte secondo la normativa europea e nazionale vigente.

All'atto della consegna, la Società dovrà, altresì, presentare un documento di trasporto, in duplice copia e debitamente sottoscritto, dal quale risultino le quantità e la natura del materiale consegnato.

La firma del documento di trasporto al momento della consegna non costituisce in alcun modo certificazione di verifica di conformità o liquidabilità delle spettanze.

La Società è responsabile per ogni tipo di problema causato da parte di eventuali ditte di trasporto a cui affiderà la consegna del materiale.

Le spese di trasporto, imballo e assicurazione dell'attrezzatura sono a carico della Società.

Art. 7 – Forza maggiore.

Nel caso in cui la Società, per motivi ad essa non imputabili, non fosse in grado di effettuare la fornitura nel termine di cui al precedente art. 6 può chiedere per iscritto, a mezzo PEC – che dovrà pervenire entro la scadenza del termine anzidetto – motivata proroga che, se ritenuta giustificata, verrà concessa dall'Amministrazione.

Tuttavia, qualora la forza maggiore determini un ritardo nella consegna superiore a 20 (venti) giorni naturali e continuativi, l'Amministrazione ha diritto di recedere incamerando l'importo garantito con la fideiussione, a titolo di penale, fatto salvo il maggior danno subito.

La presentazione da parte della Società di domande intese ad ottenere spostamenti dei termini, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni o chiarimenti non comporta automaticamente l'interruzione o la sospensione della decorrenza dei termini contrattuali.

Art. 8 – Garanzia delle attrezzature e assistenza tecnica.

La Ditta ha l'obbligo di garantire tutte le attrezzature fornite, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per un periodo di **24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di verifica di conformità.**

Pertanto, la Ditta fino al termine di tale periodo (24 mesi) deve riparare, tempestivamente e a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificheranno per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio o di funzionamento.

Il servizio di manutenzione in garanzia, compreso nel prezzo complessivo d'offerta, decorrente dalla data di collaudo, comprenderà:

- la manutenzione correttiva, regolazione e riparazioni in caso di guasto e conseguente ripristino del loro funzionamento ottimale svolta da personale tecnico certificato. Il ripristino della piena funzionalità delle attrezzature dovrà avvenire entro le 48 ore lavorative dalla richiesta di intervento;

- la fornitura di tutte le parti di ricambio di prima qualità, ove esistenti prodotte dalla stessa Ditta costruttrice delle attrezzature e l'effettuazione degli interventi da parte del personale della Ditta stessa;

- qualora il fornitore ritardi nell'eseguire le riparazioni ed i ripristini, l'Amministrazione avrà facoltà di far eseguire da terzi gli interventi necessari addebitando al fornitore le spese sostenute nonché eventuali oneri e/o danni derivanti dal mancato utilizzo delle attrezzature.

Gli interventi dovranno essere effettuati presso i locali in cui è o sarà collocata la strumentazione. Qualsiasi impedimento o ritardo delle prestazioni sopra indicate dovrà essere motivato.

Gli interventi dovranno essere effettuati presso i locali in cui è collocata la strumentazione. Le spese di trasferta, vitto e alloggio del personale tecnico per l'assistenza in loco sono a totale carico della Ditta affidataria.

Qualsiasi impedimento o ritardo delle prestazioni sopra indicate dovrà essere motivato.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

*Ricerca
e Competitività*
PON
2007-2013



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*



*Ministero dello
Sviluppo Economico*

Art. 9 – Formazione, manuali e documentazione.

La Società dovrà garantire la formazione (training) del personale addetto all'utilizzo della strumentazione fornita, da sviluppare in **minimo due incontri** da svolgere in periodi successivi:

1. al momento dell'installazione – minimo una giornata;
2. su richiesta del Direttore dell'esecuzione – minimo una giornata.

La formazione dovrà essere garantita tramite personale qualificato della Società aggiudicataria o incaricato dalla stessa e potrà essere rivolta a un numero di persone che sarà successivamente concordato con il Direttore dell'esecuzione.

Il costo della formazione di cui al presente articolo, nonché le spese di trasferta, vitto e alloggio del personale sono compresi nel prezzo complessivo d'offerta.

La Società renderà disponibili all'Amministrazione **manuali d'uso e manutenzione** ed altra documentazione, su formato cartaceo ed elettronico, in quantità sufficiente ad assicurare un funzionamento soddisfacente ed efficiente delle attrezzature. I manuali e la documentazione saranno forniti in lingua italiana o inglese.

Art. 10 – Affidamento.

L'affidamento è soggetto all'esatta osservanza di tutte le norme vigenti in materia di forniture pubbliche emanate in Territorio Nazionale in tutto ciò che non sia in contrasto con le condizioni stabilite e riportate nel presente Capitolato.

La Società è altresì tenuta alla piena ed incondizionata osservanza:

- delle norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera;
- delle norme emanate per la lotta alla delinquenza mafiosa.

La fornitura del materiale dovrà essere conforme alle norme europee.

La Società, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito di gara, dovrà presentare la documentazione che le sarà richiesta per la regolarizzazione dell'affidamento.

Fatto salvo ogni diritto o azione spettante all'Amministrazione e altri provvedimenti che potranno essere adottati in virtù delle norme vigenti in materia, la Società potrà essere dichiarata decaduta qualora:

- dalle verifiche effettuate – sulla base di quanto dichiarato dal legale rappresentante nell'autocertificazione – la Società non sia in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione della fornitura;
- non avvenga alla regolarizzazione dell'affidamento entro il termine stabilito.

L'aggiudicazione, mentre è impegnativa per la Società, lo sarà per l'Amministrazione subordinatamente al perfezionamento dell'iter amministrativo.

Art. 11 – Direttore dell'esecuzione.

L'Università nominerà il Direttore dell'esecuzione che verrà comunicato alla società aggiudicataria con successiva lettera.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante e assicura la regolare esecuzione del contratto affinché esso sia conforme al presente capitolato.

Art. 12 – Verifica di conformità.

La verifica di conformità delle attrezzature di cui alla presente fornitura, effettuata nei termini di legge, dovrà essere debitamente certificata.

L'esito favorevole della verifica di conformità non esonera la Società da vizi o difetti non riscontrati durante le operazioni di verifica di conformità.

Qualora nell'accertamento, risultasse la necessità di provvedere alla sostituzione parziale o totale dell'attrezzatura pervenuta danneggiata e/o resa inservibile durante il trasporto, la Società dovrà effettuare la sostituzione del materiale, nel più breve tempo possibile; tale periodo verrà considerato – agli effetti di eventuali ritardi – come tempo impiegato per la fornitura e comunque nel più breve tempo possibile.

PER ACCETTAZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Art. 13 – Garanzia per i vizi della cosa.

Nel caso venisse accertato – al momento della consegna – che le caratteristiche delle attrezzature non corrispondano a quelle specificate nell’offerta formulata in sede di gara, la Società è obbligata a provvedere alla loro sostituzione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall’avvenuta fornitura.

Qualora la Società non ottemperi a tale obbligo, la stessa sarà tenuta al pagamento dell’eventuale maggiore spesa che l’Amministrazione dovrà sostenere per l’acquisto da altra società del materiale di che trattasi.

L’attrezzatura contestata sarà restituita alla Società, anche se manomessa o comunque sottoposta ad esami di controllo, senza che la stessa possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Le spese di restituzione dell’attrezzatura contestata restano a carico della Società.

La mancata sostituzione entro i predetti termini, senza motivazione alcuna, comporterà, la risoluzione del contratto.

Il periodo sopra indicato, verrà considerato – agli effetti di eventuali ritardi – come tempo impiegato per la fornitura.

Art. 14 – Responsabilità in genere della società.

La fornitura è erogata con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio della Società.

La Società garantisce, in ogni tempo, l’Amministrazione contro qualsiasi pretesa di terzi derivante da propria inadempienza, anche parziale, delle norme contrattuali o di qualsiasi vincolo di legge.

La ditta aggiudicataria dichiara di osservare gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 contenente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” anche in relazione alle prestazioni dei collaboratori di cui si avvale a qualsiasi titolo.

Art. 15 – Penalità.

In caso di ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società verrà applicata verrà applicata alla Società, per ogni giorno di ritardo – sino ad un massimo di giorni 10 (dieci) - una penale pecuniaria pari allo 0,1 % dell’importo netto di aggiudicazione.

L’Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l’ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell’importo contrattuale complessivo, al netto di IVA, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Società. In tal caso l’Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all’esecuzione in danno della Società. Resta salvo il diritto al risarcimento dell’eventuale maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati alla Società per iscritto da parte dell’Amministrazione. La Società dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all’Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell’Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l’Autorità provvederà a recuperare l’importo sul pagamento della relativa fattura, ovvero, in alternativa, rivalendosi sulla cauzione definitiva prestata dalla Società.

Art. 16 – Stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato nei termini di cui all’art. 11 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 17 – Cauzione definitiva.

La Società è obbligata a costituire, a garanzia degli obblighi contrattuali ed entro i termini stabiliti dall’Amministrazione, una garanzia (cauzione definitiva) pari al 10% dell’ammontare dell’importo di aggiudicazione al netto di IVA, ai sensi dell’art. 113 del Codice dei contratti. In caso di aggiudicazione con ribasso d’asta superiore, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON Ricerca
e Competitività
2007-2013



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ministero dello
Sviluppo Economico

venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità conforme alla norme Europee.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo la relativa certificazione di qualità.

La cauzione va costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

La cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, com. 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di R.T.I., tale deposito cauzionale dovrà essere effettuato dal concorrente designato capogruppo con l'indicazione degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento, e della copertura del rischio anche di questi ultimi, mentre in caso di Consorzio, dal consorzio medesimo.

La cauzione definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata del contratto e resterà comunque vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Art. 18 – Fallimento della società o morte del titolare.

In caso di scioglimento o di liquidazione della Società, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova società subentrata.

In caso di fallimento della Società, il contratto si riterrà rescisso di pieno diritto a far data dal giorno delle relative procedure, salvo il caso in cui l'Amministrazione decida di applicare l'art. 140 del D.Lgs n. 163/2006.

In caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare della Ditta individuale, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Art. 19 – Variazione della ragione sociale.

Eventuali modifiche della ragione sociale della società dovranno essere comunicate con un anticipo di dieci giorni a mezzo PEC e si precisa che la prosecuzione del rapporto contrattuale rimane comunque subordinata al consenso dell'Amministrazione, la quale si riserva di verificare che le variazioni intervenute non pregiudichino la regolare esecuzione del contratto, non comportino modifiche di alcune genere nel prodotto offerto e non alterino le garanzie previste nel caso di eventuale inadempimento della Società.

Il consenso sarà espresso entro i successivi 10 giorni a mezzo PEC, decorsi i quali, in mancanza di segnalazione scritta, si considererà manifestato tacitamente.

Art. 20 – Pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari.

Il corrispettivo della fornitura sarà pagato da questa Amministrazione in un'unica soluzione entro 30 (trenta) giorni "f.m.d.r.f." (fine mese data ricevimento fattura), previa verifica delle condizioni di regolarità contributiva della Società, a seguito di positiva verifica di conformità del materiale fornito.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON Ricerca
e Competitività
2007-2013



Ministero dell'Università e della Ricerca



Ministero delle
Politiche Economiche

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 la Società è tenuta ad utilizzare ai fini dell'accreditamento del pagamento dovuto dall'Amministrazione, apposito c/c postale o bancario dedicato.

La fattura dovrà essere intestata al Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione di Impresa (C.A.R.E.C.I.) dell'Università degli Studi di Messina, Via Consolato del Mare n. 41 - 98122 Messina, codice fiscale 80004070837, partita IVA 00724160833, e dovrà riportate obbligatoriamente le seguenti indicazioni:

- oggetto della fornitura;
- numero di protocollo e data della lettera-contratto (prot. n. _____ del _____);
- riportare la dicitura "Progetto di Ricerca PANLAB a3_00166 - CUP J41D11000080007";
- numero di CIG riferito al presente appalto.
- numero e data del Buono d'Ordine (n. ____ del _____).

Art. 21 – Garanzia per responsabilità civile verso terzi.

La Società assume ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare per fatto della stessa o dei suoi dipendenti durante l'espletamento l'installazione in opera della fornitura, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalla fornitura e posa in opera delle attrezzature.

Art. 22 – Cessione del credito e divieto di cessione del contratto.

In riferimento alla cessione dei crediti derivanti dal contratto, si applicherà quanto espressamente disposto dall'art. 117 del Codice dei contratti.

E' vietata, da parte della Società, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del Codice dei contratti.

In caso di inosservanza da parte della Società degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Art. 23 – Subappalto.

Il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 24 – Risoluzione del contratto.

Oltre nelle ipotesi previste dall'art. 7, dall'art. 15 e dall'art. 22 di cui al presente capitolato, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto:

- nel caso di fornitura di bene diverso da quello offerto in gara o non corrispondente al contratto quanto a caratteristiche qualitative;
- per inadempienze contrattuali gravi quali la cessione del contratto, la subfornitura ed il subappalto non autorizzato;
- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la società dalle spese sostenute e/o delle forniture eseguite, dei mancati guadagni;
- in caso di sospensione della fornitura per fatto della Società;
- in caso di recidiva nella effettuazione di forniture parziali;
- in caso di recidiva per mancata sostituzione di forniture non accettate;
- per motivo di pubblico interesse;
- in caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della Società.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il contratto è risolto di diritto in caso di violazione degli obblighi di condotta prescritti dalla normativa suddetta.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON Ricerca
e Competitività
2007-2013

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Ministero delle
Industrie e Commercio

Il contratto è altresì risolto in caso di violazione degli obblighi previsti dal "Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici (ora Contratti pubblici), le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS ed a cui ha aderito l'Amministrazione in data 31/7/2013 giusta delibera del Consiglio di Amministrazione.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno alla Società alla quale saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole da eventuali crediti della Società, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Società.

Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Società.

L'esecuzione in danno non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei suddetti casi, l'Amministrazione avrà il diritto di incamerare a titolo di penale, salvo maggior danno subito, l'intera cauzione versata ed avrà diritto a ritenere a garanzia ogni altra somma dovuta alla Società a qualsiasi titolo, sino a completo risarcimento.

Art. 25 – Clausola risolutiva espressa – Esecuzione in danno.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso di omissione ovvero di sospensione anche parziale da parte della Società dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ad eccezione dei casi di forza maggiore, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a mezzo PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno della ditta, fatta salva l'applicazione delle penali già definite

Art. 26 – Notificazioni.

Tutte le intimazioni e/o comunicazioni dipendenti dal contratto d'appalto sono inviate dall'Amministrazione all'indirizzo P.E.C. indicato dalla Società, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 27 – Trattamento dei dati personali.

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dei concorrenti saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale stipulazione del contratto, secondo le modalità e le finalità di cui al D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 28 – Spese contrattuali.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla formalizzazione del rapporto contrattuale, ivi comprese le spese di bollo e di registrazione, sono interamente a carico della Società senza diritto di rivalsa.

Art. 29 – Foro competente.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Capitolato e di tutti gli atti connessi e conseguenti è competente in via esclusiva il Foro di Messina.

Art. 30 - Rinvio.

Per quanto non previsto nel presente capitolato sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), la legge e il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440/1923 e R.D. n. 827/1924 e s.m.i.), nonché le disposizioni del Codice Civile, le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico

PER ACCETTAZIONE

i n v e s t i a m o n e l v o s t r o f u t u r o



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Procedura aperta per la fornitura di uno Spettrometro raman integrato micro/macro con microscopio confocale ad alta stabilità da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 PANLAB a3_00166 dal titolo

“Progetto di potenziamento strutturale dei laboratori dell'Università di Messina per analisi degli alimenti, studio della loro incidenza sulla salute umana e consulenza tecnologica, giuridica ed economica alle aziende agroalimentari”
CUP J41D11000080007 - CIG 561848045E

ALLEGATO TECNICO

Specifiche tecniche - Requisiti minimi richiesti.

Sezione Microscopio

Microscopio confocale Raman ad alta stabilità dotato di sistema di campionamento per misure micro e macro, fornito di videocamera a colori integrata nel sistema e sistema di illuminazione in luce bianca riflessa e trasmessa con illuminatore a fibra ottica, adattatore per camera TV con sicurezza completo di TV camera e monitor, shutter di sicurezza per laser. Il sistema deve essere completo di alloggiamento commutabile per un numero minimo di 5 obiettivi ed essere fornito dei seguenti obiettivi: 10x/0.25, 50x/0.75, 100x/0.90, 50x/0.50 a lunga focale e 20x a lunga focale e di una tavola di posizionamento XY motorizzata per spectral imaging, con spostamento XY minimo di 100x70 mm, a step di 0.1µm.

Sezione Spettrometro

Lo spettrometro deve avere una lunghezza focale minima di 25 cm ed essere equipaggiato di una torretta portareticolo motorizzata, completa di un reticolo da 1800 l/mm e di altro reticolo a bassa risoluzione. I reticoli devono essere selezionabili tramite software e deve essere garantito l'allineamento dello spettrometro.

Lo spettrometro deve prevedere la possibilità di ospitare almeno 3 sorgenti laser. Le sorgenti devono essere selezionabili da software e deve essere garantito l'allineamento automatico dello spettrometro.

Il sistema deve essere fornito di un modulo per misure Raman polarizzato, che consenta di ruotare la polarizzazione del laser e di analizzare la polarizzazione del segnale Raman con regolazione dell'angolo tramite software.

Deve inoltre essere assicurata la possibilità di fare misure Raman Stokes ed Antistokes a partire da 10 cm⁻¹.

Accoppiamento Microscopio-Spettrometro

Si richiede un sistema ottico di accoppiamento confocale tra microscopio e spettrometro con controllo continuo della confocalità tramite software. Inoltre il percorso ottico deve essere preallineato e prevedere la selezione delle ottiche ottimizzate per le sorgenti UV e VIS, senza la necessità di riallineare il sistema.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Sezione Imaging

Deve essere previsto un sistema di scansione del campione UV-Visibile-NIR che consenta sia l'acquisizione di spettri Raman da aree vaste, sia l'acquisizione di mappe Raman XY escludendo la movimentazione del campione.

Sezione Laser

Il sistema deve includere le seguenti sorgenti laser:

- Laser NIR 785 nm con potenza minima di 100 mW completo di alimentatore stabilizzato e set di filtri interferenziali.
- Laser VIS 532 nm con potenza minima di 25 mW completo di alimentatore stabilizzato e set di filtri interferenziali.

Sezione Rivelatori

Il sistema deve essere fornito di rivelatore CCD raffreddato ad azoto liquido di tipo open electrode UV coated, ottimizzato per NIR-UV.

Il sistema deve inoltre essere corredato di :

- Personal Computer
- Software dedicato per acquisizione spettri, analisi ed identificazione dei picchi e database di composti organici ed inorganici

Corso d'uso

Corso d'uso sullo strumento presso il laboratorio di destinazione dopo l'installazione e il collaudo

Garanzia

Garanzia di almeno 24 mesi.

Tempi di consegna

Consegna ed installazione entro 3 mesi lavorativi dal ricevimento dell'ordine.

Tempi di collaudo

Collaudo entro 30 giorni dalla consegna e dall'installazione presso il laboratorio di destinazione.